

FESTIVAL

Sulle colline torinesi
c'è il mondo dei giovani

I giovani e il disagio della civiltà sono stati i leit motiv degli ultimi anni delle Colline Torinesi: e il festival di Torino, diretto da Sergio Ariotti con la collaborazione di Isabella Lagattolla, alla diciannovesima edizione (dall'1 al 22 giugno), punta ancora sulla generazione contemporanea di artisti, specie italiani (da Emma Dante con *Operetta burlesca* dal 4 a Romeo Castellucci dal 21 con *Giudizio, Possibilità, Essere*, e ancora Lucia Calamaro, Federica Fracassi, Michele Di

Mauro...) rinsaldando, e condividendo con lo Stabile di Torino, il sodalizio con alcuni di questi, dai Motus con il nuovo *Caliban Cannibal* dal 10, alle Albe con *A te come te* dal 12, i Fanny Alexander dal 15 col nuovo *Discorso celeste*. Apre Antonio Latella con la maratona di *Francamente me ne infischio*. Tra gli spettacoli più attesi Valter Malosti con *Thérèse et Isabelle* di Violette Leduc dal 9, Silvia Costa dal 4, Muta Imago dall'8, i Maniaci d'Amore... Tra i nomi internazionali, Marcial Di Fonzo Bo e il giapponese Toshiki Okada dal 14 con *Super Premium Soft Double Vanulla Rich* critica al capitalismo da un ipermercato.

(a.b.)

Torino, luoghi vari, dall'1
www.festivaldellecolline.it

